

INDICE

PREMESSA.....	XXI
---------------	-----

PARTE PRIMA IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ

CAPITOLO I

Il principio di legalità

1. Inquadramento normativo, concetto e funzione del principio di legalità.....	3
2. Legalità formale e legalità sostanziale: la concezione sostanziale-formale accolta dalla Costituzione	4
3. Profili e fonti del principio di legalità.....	5

CAPITOLO II

Il principio della riserva di legge

1. Funzione ed oggetto della riserva di legge	9
2. Le fonti del diritto penale.....	10
3. Riserva assoluta, relativa e tendenzialmente assoluta.....	17
3.1. Rapporti tra legge e fonti subordinate (regolamento o atto amministrativo)	18
3.2. Rapporti tra legge e consuetudine.....	24
3.3. La legalità penale nella prospettiva europea	26

3.4. Diritto dell'Unione europea e diritto penale.....	27
3.4.1. L'esercizio abusivo di scommesse sportive.....	34
3.4.2. Il diritto penale dell'immigrazione.....	34
3.4.3. La normativa italiana in tema di prescrizione e gli interessi finanziari dell'Unione europea: la vicenda Taricco.....	42
3.5. Fonti internazionali pattizie (in particolare la CEDU) e diritto penale.....	59
3.6. Il problematico processo di adesione dell'UE alla CEDU.....	71
3.7. I rapporti fra legalità "costituzionale" e legalità "convenzionale" in materia penale.....	74
4. Il sindacato di costituzionalità.....	81

CAPITOLO III

Il principio di tassatività

1. Nozione e fondamento.....	93
2. Determinatezza, tassatività e precisione.....	94
2.1. Determinatezza della fattispecie incriminatrice.....	95
3. L'analogia: nozione e fondamento.....	101
3.1. L'analogia in <i>bonam partem</i>	104
3.2. L'analogia nelle singole norme di favore.....	106

CAPITOLO IV

La legge penale nel tempo

1. Il principio di irretroattività: ratio e fonti.....	111
2. La successione di leggi penali e l'art. 2 c.p.	116
2.1. Successione di leggi e nuova incriminazione.....	116
2.2. Successione di leggi e <i>abolitio criminis</i>	117
2.3. Successione di leggi in senso stretto.....	122
3. <i>Abolitio criminis</i> e <i>abrogatio sine abolitione</i>	125
3.1. I criteri utilizzati per distinguere l' <i>abolitio criminis</i> dalla successione di leggi in senso stretto.....	126
4. La successione c.d. mediata di norme penali.....	131
5. Le leggi eccezionali e temporanee.....	137
6. I decreti legge non convertiti e i decreti legge convertiti con emendamenti.....	138
7. Le leggi dichiarate incostituzionali.....	140

8.	Le leggi processuali	145
9.	Il tempo del commesso reato.....	147

CAPITOLO V

La legge penale nello spazio e le immunità

1.	La validità spaziale della legge penale. Il principio di territorialità	151
1.1.	Il luogo del commesso reato.....	153
2.	Le deroghe al principio di territorialità.....	156
2.1.	Reati commessi all'estero punibili incondizionatamente.....	156
2.2.	Reati commessi all'estero punibili condizionatamente	157
2.2.1.	Delitti politici.....	157
2.2.2.	Reati comuni commessi all'estero dal cittadino italiano.....	159
2.2.3.	Reati comuni commessi all'estero dallo straniero.....	159
3.	Il rinnovamento del giudizio	160
4.	Il riconoscimento delle sentenze penali straniere	161
5.	L'extradizione.....	162
6.	Il mandato di arresto europeo.....	164
7.	Le immunità	167

PARTE SECONDA

LA STRUTTURA DEL REATO

CAPITOLO I

Elementi di teoria generale del reato

1.	Premessa: la nozione di reato	173
2.	La scomposizione analitica del reato.....	175
3.	L'oggetto giuridico del reato.....	178
4.	Il soggetto attivo del reato.....	181
4.1.	Il problema della responsabilità delle persone giuridiche ed il d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.....	183
4.2.	L'individuazione del soggetto attivo nelle organizzazioni complesse e la delega di funzioni.....	192
5.	Il soggetto passivo del reato	200

CAPITOLO II
Il principio di materialità

1.	Il principio di materialità	207
2.	La condotta	207
3.	L'azione.....	210
4.	L'omissione	212
5.	L'evento	216
6.	I presupposti della condotta.....	219

CAPITOLO III
Il rapporto di causalità

1.	La causalità attiva: premessa	221
	1.1. La teoria condizionalistica.....	222
	1.2. La teoria della causalità adeguata	225
	1.3. La teoria della causalità umana	227
	1.4. La teoria della causalità scientifica	229
	1.5. La descrizione dell'evento: causalità alternativa ipotetica e causalità addizionale	237
	1.6. Il concorso di cause	237
	1.6.1. Il concorso di cause: alcune applicazioni giurispruden- ziali.....	241
	1.7. Cenni alla teoria dell'imputazione obiettiva dell'evento	243
2.	La causalità omissiva.....	244
	2.1. Causalità omissiva e malattie professionali per esposizio- ne ad amianto	248
	2.2. L'obbligo di garanzia: natura e fonti	258
	2.3. Le specie degli obblighi di garanzia	260
3.	Il nesso causale nei reati colposi	263
4.	Causalità civile e causalità penale.....	265

CAPITOLO IV
Il principio di offensività

1.	Premessa.....	271
2.	Il fondamento positivo del principio di offensività.....	272
3.	Le funzioni del principio di offensività	276

3.1. Le principali ipotesi applicative del principio di offensività: i reati contro la fede pubblica	280
3.2. <i>Segue</i> : i reati contro l'Amministrazione della Giustizia	283
3.3. <i>Segue</i> : i reati plurioffensivi	284
4. I reati di pericolo	287
4.1. I reati di pericolo concreto	290
4.2. I reati di pericolo astratto	291
5. Le categorie di reato in potenziale conflitto con il principio di offensività	297

CAPITOLO V

Le cause di giustificazione del reato

1. Premessa	301
2. Le disposizioni generali sulle scriminanti: la rilevanza oggettiva, l'efficacia scusante delle scriminanti putative, l'eccesso colposo	304
3. Il consenso dell'avente diritto	308
4. L'esercizio di un diritto	314
4.1. Le principali ipotesi applicative riconducibili all'art. 51 c.p.	324
5. L'adempimento di un dovere	333
6. La legittima difesa	338
7. Uso legittimo delle armi	348
8. Lo stato di necessità	352
9. Le scriminanti tacite	359
9.1. L'attività medico chirurgica	360
9.2. L'attività sportiva	369
9.3. Le informazioni commerciali	372

CAPITOLO VI

La colpevolezza

1. Premessa	375
2. La colpevolezza: concezione psicologica e normativa	376
3. Il principio di colpevolezza di cui all'art. 27 Costituzione	378
3.1. Il principio di colpevolezza come criterio interpretativo	383
4. La <i>suitas</i> della condotta	384

CAPITOLO VII

L'imputabilità

1.	Premessa. Imputabilità e colpevolezza	391
2.	Il concetto di imputabilità	394
3.	La minore età	396
4.	Il sordomutismo	397
5.	Il vizio di mente	398
6.	Gli stati emotivi e passionali	404
7.	L'ubriachezza e l'intossicazione da stupefacenti	404
8.	Determinazione in altri dello stato di incapacità.....	409
9.	Le <i>actiones liberae in causa</i>	410

CAPITOLO VIII

Il dolo

1.	Premessa.....	419
2.	La struttura del dolo: rappresentazione e volontà.....	421
3.	L'oggetto del dolo.....	425
4.	Le forme del dolo	430
5.	L'intensità del dolo	440
6.	L'accertamento del dolo.....	443

CAPITOLO IX

La colpa

1.	Premessa.....	447
2.	La mancanza di volontà del fatto tipico.....	449
	2.1. La distinzione tra colpa cosciente e dolo eventuale	450
3.	L'inosservanza di regole cautelari di condotta	461
4.	La rimproverabilità dell'inosservanza.....	466
	4.1. La colpa professionale in ambito sanitario.....	472
	4.1.1. La legge <i>Balduzzi</i>	475
	4.1.2. La legge <i>Gelli-Bianco</i>	483
	4.2. Il principio dell'affidamento e le operazioni mediche in <i>equipe</i>	492
5.	Il grado della colpa.....	496

CAPITOLO X

*L'elemento soggettivo
nelle contravvenzioni*

1. L'elemento soggettivo nelle contravvenzioni499

CAPITOLO XI

*La responsabilità oggettiva
e la preterintenzione*

1. La responsabilità oggettiva503
 2. I reati aggravati dall'evento507
 2.1. In particolare l'art. 586 c.p.511
 3. Le condizioni obiettive di punibilità514
 4. La preterintenzione517

CAPITOLO XII

*Le cause di esclusione
della colpevolezza*

1. Premessa. Cenni sulla teoria dell'inesigibilità523
 2. L'errore in generale525
 2.1. L'errore sul precetto528
 2.2. L'errore sul fatto dovuto ad errore di fatto532
 2.3. L'errore sul fatto dovuto ad errore su legge extrapenale534
 2.4. L'errore determinato dall'altrui inganno541
 3. Il reato putativo542
 4. Il caso fortuito e la forza maggiore544
 5. Il costringimento fisico547

CAPITOLO XIII

IL REATO ABERRANTE

1. Premessa: l'errore-inabilità e le diverse ipotesi di *aberratio*549
 2. L'*aberratio ictus*551
 3. L'*aberratio delicti*556

PARTE TERZA
LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO

CAPITOLO I
Il reato circostanziato

1.	Definizione e natura delle circostanze	563
2.	La classificazione delle circostanze	566
3.	I criteri d'imputazione delle circostanze	574
4.	Le circostanze aggravanti comuni	577
5.	Le circostanze attenuanti comuni	591
6.	Le circostanze attenuanti generiche	598
7.	L'applicazione delle circostanze, il concorso e il giudizio di bilanciamento	604
8.	La recidiva	617

CAPITOLO II
Il reato consumato e tentato

1.	La consumazione del reato: premessa	629
	1.1. <i>L'iter criminis</i>	631
	1.2. I reati istantanei, i reati ad effetti permanenti e i reati permanenti	632
2.	Il delitto tentato: nozione e fondamento della punibilità	635
3.	La struttura del delitto tentato: gli elementi oggettivi	637
	3.1. L'idoneità degli atti	637
	3.2. La direzione non equivoca degli atti	640
4.	L'elemento soggettivo	642
5.	Delitto circostanziato tentato e delitto tentato circostanziato	644
6.	Il tentativo nelle varie tipologie di delitti	649
7.	La desistenza volontaria ed il recesso attivo	653
8.	Il trattamento sanzionatorio del tentativo	655
9.	Il reato impossibile	656

CAPITOLO III
L'unità e la pluralità di reati

1.	Il concorso di reati: il problema dell'unità e della pluralità di reati	661
----	---	-----

2.	Il concorso materiale.....	663
3.	Il concorso formale	665
4.	Il concorso apparente di norme: premessa	672
	4.1. Il principio di specialità.....	673
	4.2. Il principio di sussidiarietà.....	677
	4.3. Il principio di consunzione o assorbimento.....	678
	4.4. Il principio del ne bis in idem sostanziale.....	680
5.	La norma prevalente.....	681
6.	Il concorso apparente tra norme penali e disposizioni amministrative	681
7.	Il reato progressivo, la progressione criminosa, l' <i>antefactum</i> ed il <i>posfactum</i> non punibili	682
8.	Il reato complesso.....	686
9.	Il reato continuato	691
10.	Il reato abituale	705

CAPITOLO IV

Il concorso di persone

1.	Nozione e fondamento politico-criminale.....	711
2.	I modelli di disciplina del concorso di persone.....	714
3.	La struttura del concorso di persone: la pluralità di soggetti agenti	716
	3.1. La realizzazione di un fatto materiale di reato	718
	3.2. Il contributo dei concorrenti.....	720
	3.2.1. Il concorso per omissione nel reato commissivo altrui e la connivenza.....	724
	3.3. L'elemento soggettivo	728
	3.3.1. L'agente provocatore	731
4.	La cooperazione nel delitto colposo	735
5.	Il c.d. concorso anomalo.....	742
6.	Il concorso nel reato proprio e il mutamento del titolo del reato.....	746
7.	Le circostanze del concorso e la loro comunicabilità.....	749
	751	
8.	Le cause di esclusione della pena e loro comunicabilità	755
9.	Il concorso necessario di persone	758
	9.1. I reati associativi	762
	9.2. I reati-contratto e i reati in contratto	778

PARTE QUARTA LE CONSEGUENZE DEL REATO

CAPITOLO I

La pena

1.	Premessa: la pena criminale	785
2.	I principi costituzionali ed internazionali in tema di pene	787
	2.1. Il sindacato della Corte costituzionale sulle norme sanzionatorie	788
3.	La tipologia delle pene.....	793
	3.1. Le pene principali per i delitti: l'ergastolo, la reclusione e la multa	793
	3.2. Le pene principali per le contravvenzioni: l'arresto e l'ammonda.....	796
4.	Le pene accessorie.....	797
5.	Le sanzioni sostitutive della detenzione	805
6.	Le misure alternative alla detenzione	808
7.	La non punibilità per la particolare tenuità del fatto	813
8.	La commisurazione della pena e l'art. 133 c.p.	833
9.	Sanzione penale, sanzione amministrativa e <i>ne bis in idem</i>	836

CAPITOLO II

La punibilità

1.	Premessa.....	843
2.	Le cause di estinzione del reato	844
	2.1. La morte del <i>reo</i>	846
	2.2. L'amnistia propria.....	847
	2.3. La remissione della querela.....	849
	2.4. La prescrizione	852
	2.4.1. La sospensione del corso della prescrizione	863
	2.4.2. L'interruzione del corso della prescrizione.....	868
	2.4.3. Gli effetti interruttivi e sospensivi nei confronti dei concorrenti nel reato.....	871
	2.5. L'oblazione.....	873
	2.6. L'estinzione del reato per condotte riparatorie.....	875
	2.7. La sospensione condizionale della pena	881

2.8. La sospensione del procedimento con messa alla prova	889
2.9. Il perdono giudiziale	895
3. Le cause di estinzione della pena	896
3.1. La morte del reo dopo la condanna	898
3.2. L'amnistia impropria	898
3.3. La prescrizione della pena	900
3.4. L'indulto	901
3.5. La grazia	903
3.6. La liberazione condizionale	905
3.7. La riabilitazione	907
3.8. La non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale	908

CAPITOLO III

Le misure di sicurezza

1. Le misure di sicurezza: caratteri generali	911
2. I presupposti per l'applicazione	913
3. I principi costituzionali in materia di misure di sicurezza	918
4. La pericolosità sociale "specificata": il delinquente abituale, professionale e per tendenza	921
5. Durata, applicazione ed esecuzione delle misure di sicurezza	924
6. Le singole misure di sicurezza. Classificazione	927
6.1. Misure di sicurezza personali detentive	928
6.2. Le misure di sicurezza personali non detentive	933
6.3. Le misure di sicurezza patrimoniali	936

CAPITOLO IV

Le misure di prevenzione

1. Le misure di prevenzione: nozione, funzione e profili costituzionali	961
2. Tipologie e presupposti applicativi	962
3. Le singole misure di prevenzione	966
4. La compatibilità convenzionale del sistema italiano di prevenzione personale	970

CAPITOLO V
Le conseguenze civili del reato

1. Premessa.....	979
2. Le singole sanzioni civili	979
3. Le garanzie per le obbligazioni civili	981
INDICE ANALITICO.....	987